

SOLARIS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OBERDAN 10/11 - 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)
Codice Fiscale	02701751204
Numero Rea	BO 000000460405
P.I.	02701751204
Capitale Sociale Euro	14.285 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	562910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	181.146	200.729
II - Immobilizzazioni materiali	59.182	64.877
Totale immobilizzazioni (B)	240.328	265.606
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.684	27.432
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.530.864	1.562.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	978	524
Totale crediti	1.531.842	1.563.235
IV - Disponibilità liquide	990.470	586.137
Totale attivo circolante (C)	2.540.996	2.176.804
D) Ratei e risconti	5.651	1.244
Totale attivo	2.786.975	2.443.654
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.527	15.527
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.331	7.331
IV - Riserva legale	5.575	4.648
VI - Altre riserve	105.853	88.250
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.881	18.531
Totale patrimonio netto	143.167	134.287
B) Fondi per rischi e oneri	1.317.839	1.148.142
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	341.883	317.532
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.793	513.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	185.512	193.520
Totale debiti	680.305	706.656
E) Ratei e risconti	303.781	137.037
Totale passivo	2.786.975	2.443.654

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.439.480	4.051.007
5) altri ricavi e proventi		
altri	175.707	96.829
Totale altri ricavi e proventi	175.707	96.829
Totale valore della produzione	4.615.187	4.147.836
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.220	52.656
7) per servizi	2.897.320	2.506.974
8) per godimento di beni di terzi	121.717	122.726
9) per il personale		
a) salari e stipendi	587.045	598.826
b) oneri sociali	176.921	175.120
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.735	46.919
c) trattamento di fine rapporto	45.735	46.919
Totale costi per il personale	809.701	820.865
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	48.324	55.464
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.583	23.197
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.741	32.267
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.625	7.992
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.949	63.456
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.748	(24.217)
13) altri accantonamenti	381.800	370.000
14) oneri diversi di gestione	229.435	136.233
Totale costi della produzione	4.528.890	4.048.693
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	86.297	99.143
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.200	439
Totale proventi diversi dai precedenti	1.200	439
Totale altri proventi finanziari	1.200	439
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.673	4.092
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.673	4.092
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.473)	(3.653)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	83.824	95.490
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.943	76.959
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.943	76.959
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.881	18.531

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.881	18.531
Imposte sul reddito	74.943	76.959
Interessi passivi/(attivi)	2.473	3.653
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	86.297	99.143
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	427.535	416.919
Ammortamenti delle immobilizzazioni	48.324	55.464
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	475.859	472.383
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	562.156	571.526
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.748	(24.217)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	27.358	(323.942)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(27.474)	130.378
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.407)	(267)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	166.744	68.926
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.468	7.995
Totale variazioni del capitale circolante netto	177.437	(141.127)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	739.593	430.399
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.473)	(3.653)
(Imposte sul reddito pagate)	(67.791)	(89.017)
(Utilizzo dei fondi)	(233.487)	(227.446)
Totale altre rettifiche	(303.751)	(320.116)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	435.842	110.283
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.046)	(38.375)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.000)	(350)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	3.019	(8.950)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.027)	(47.675)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(11.481)	(11.085)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	8.574
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.482)	(2.511)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	404.333	60.097
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	990.470	586.137

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Signori Soci,

la Società Solaris Srl è stata costituita in data 14/12/2006 ed ha chiuso al 31/12/2019 il suo undicesimo esercizio sociale.

Attività svolta:

La società persegue finalità di interesse pubblico ed ha per oggetto l'erogazione dei servizi pubblici locali in favore dei Soci: Comune di Castel San Pietro Terme, Comune di Ozzano dell'Emilia, Comune di Monterenzio e Comune di Dozza. I servizi sono individuati di volta in volta ed affidati alla Società nel rispetto delle regole dell'in house providing.

I servizi pubblici locali affidati alla Società per l'esercizio 2019 sono:

1. refezione-mense, comprese quelle ad uso scolastico;
2. gestione amministrativa e tecnica degli immobili residenziali e non di proprietà comunale;
3. cimiteri e servizi connessi;
4. servizio di pubblica illuminazione e servizi connessi;

Organi sociali

La società è gestita alla data del 31/12/2019 da un Amministratore Unico Sig. Fantazzini Giacomo nominato con atto dell'Assemblea dei soci del 01/08/2018.

L'organo di controllo della Società, a cui è assegnato anche il controllo contabile, è costituito da un revisore/sindaco nominato con atto del 30/04/2018 dott. D'Orsi Stefano.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio precedente

In data 09/05/2018 è stato sottoscritto con il Comune di Castel San Pietro Terme un nuovo contratto di servizio per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica, questo nuovo contratto prevede, oltre alla manutenzione ordinaria e programmata, anche interventi di riqualificazione energetica, adeguamento normativo, adeguamento tecnologico e manutenzione straordinaria precedentemente non previsti; la scadenza è fissata al 31/12/2027.

Facendo seguito alle deliberazioni positive dei rispettivi Consigli Comunali, Castel San Pietro Terme n° 62 del 28/05/2018 - Ozzano Emilia n° 35 del 30/05/2018 - Monterenzio n° 27 del 08/06/2018 - Dozza n° 19 del 19/06/2018, n data 19/07/2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato la modifica dello Statuto sociale, l'approvazione dello schema di convenzione per il controllo analogo congiunto (patti parasociali) e l'aumento del capitale sociale a pagamento

per l'importo di €1.242,00 per l'ingresso dei nuovi soci Comuni di Dozza e Monterezeno con sovrapprezzo.

I due nuovi soci hanno affidato entrambi alla società la gestione dei servizi di refezione scolastica e alloggi sociali.

In data 01/08/2018, l'Assemblea dei soci ha preso atto delle dimissioni di due consiglieri e ha deliberato di affidare la gestione della società ad un Amministratore Unico nominando il sig. Giacomo Fantazzini sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2019.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2019 si è conclusa la fase di studio e verifica dei nuovi contratti di servizio con il comune di Castel San Pietro Terme per la gestione del servizio di Refezione- mense e di gestione amministrativa e tecnica degli immobili di edilizia residenziali e sociali per il periodo 2019-2035; è avvenuta l'approvazione da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n° 59 del 10.04.2019 e la successiva sottoscrizione degli atti da parte dell'Amministratore Unico, dott. Fantazzini.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19 emersa in Italia alla fine del mese di febbraio ha rallentato l'attività della società nel corso del mese di marzo e aprile con molta probabilità l'attività sarà rallentata anche nei successivi due/tre mesi.

L'attività produttiva legata al servizio refezione è stata completamente sospesa; sono attualmente in corso verifiche sulla fattibilità della ripresa dei centri estivi per l'estate 2020. La società per poter operare nel totale rispetto della sicurezza del personale e dei terzi ha posto in essere un "Protocollo aziendale di sicurezza anti contagio Covid-19", in particolare si riepilogano le misure prese.

1. Informazione
 - a. L'azienda ha informato tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi.
2. Modalità di accesso in azienda dei lavoratori, degli utenti e dei fornitori
 - a. I singoli lavoratori sono sottoposti a controllo della temperatura corporea prima di ogni giornata lavorativa.
 - b. Sono stati individuati servizi igienici dedicati agli esterni;
 - c. è stata regolamentata la modalità di accesso degli utenti agli sportelli e degli appuntamenti.
3. Pulizia e sanificazione in azienda
 - a. Il servizio di pulizia dei locali aziendali è in appalto ed è già prevista la pulizia giornaliera anche di scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, punti di contatto comune (telefoni e interruttori ad altezza operatore ecc);
 - b. Ogni singola postazione è utilizzata sempre e solo dallo stesso operatore. È vietato l'utilizzo di postazioni altrui;
 - c. Ogni operatore deve pulire l'interno del veicolo e sanificare i punti di contatto nei veicoli ad uso non esclusivo.
4. Precauzioni igieniche personali

- a. Sono stati messi a disposizione sia dei lavoratori sia della eventuale utenza: mascherine, gel lavamani, asciugamani usa e getta, saponi e relativa cartellonistica informativa per il corretto lavaggio delle mani.
5. Dispositivi di protezione individuale
 - a. sono state sospese tutte le attività che non consentono di lavorare a distanza interpersonale superiore ad un metro. Da questa disposizione sono state escluse solo le lavorazioni cimiteriali per le quali è già previsto l'utilizzo di speciali mascherine, guanti, tute ecc.
 6. Gestione spazi comuni
 - a. Sono state fornite precise disposizioni per rispettare il distanziamento sociale;
 7. Organizzazione aziendale
 - a. Considerato che i servizi erogati dall'azienda sono di interesse pubblico e non possono essere sospesi l'attività è stata riorganizzata adottando un Piano ferie straordinario che ha consentito di diminuire al massimo la compresenza degli operatori in servizio;
 - b. Per le attività impiegate si è attivata la modalità in smart working e/o definito un criterio di alternanza;
 - c. per gli altri dipendenti si sono attivati gli ammortizzatori sociali.
 8. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
 - a. il personale tecnico ed amministrativo ha privilegiato, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto;
 - b. Sono stati annullati tutti i corsi di formazione in programma interni ed esterni alla sede.
 9. Gestione di una persona sintomatica in azienda
 - a. Sono state rese note le procedure previste dal protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

L'art. 106 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 ("Cura Italia"), estendendo i termini per l'approvazione del bilancio a 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, ha contestualmente ampliato il periodo che intercorre tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio.

Il primo comma dell'art. 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP" del successivo D.L. 19 maggio 2020 n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19" ("Decreto Rilancio"), dispone che:

<<non è dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, fermo restando il versamento dell'acconto dovuto per il medesimo periodo di imposta. [.]>>

In considerazione del fatto che il bilancio dell'esercizio 2019 è stato approvato in data successiva all'entrata in vigore dei suddetti Decreti Legge, la società ha deciso di rilevare in bilancio l'accantonamento IRAP dell'esercizio già al netto del saldo non dovuto per una differenza pari ad euro 6.781, configurandosi in tal modo un debito per IRAP pari ad euro 14.806.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli

artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6 e dal D. Lgs 139/2015, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del codice civile:
- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423 comma 1 del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M17. 11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono differenziate a seconda delle principali tipologie di attività alle quali i beni sono destinati:

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi generici o specifici di mancato realizzo.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per T.F.R. è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza economica indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le eventuali imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	763.670	470.814	1.234.484
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	253.416	450.682	704.098
Valore di bilancio	200.729	64.877	265.606
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	22.583	25.741	48.324
Altre variazioni	3.000	20.046	23.046
Totale variazioni	(19.583)	(5.695)	(25.278)
Valore di fine esercizio			
Costo	763.670	470.814	1.234.484
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	275.999	476.422	752.421
Valore di bilancio	181.146	59.182	240.328

Immobilizzazioni immateriali

Le **Immobilizzazioni immateriali** sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio nella voce costi di impianto e ampliamento sono stati capitalizzati ed iscritti, in considerazione della loro utilità pluriennale, gli oneri sostenuti dalla Società:

- nella fase di avvio dell'attività: studio di fattibilità, spese per consulenza e costituzione società;
- nel 2011 e nel 2013 in relazione alla consulenza relativa al processo di privatizzazione ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. 135/2009. Percorso al quale le amministrazioni dei Comuni Soci hanno deciso di non dare seguito.

L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti; al 31.12.2019 tutti i cespiti rientranti tra i costi di impianto e ampliamento risultano interamente ammortizzati.

- Nella voce diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati capitalizzati ed iscritti gli oneri sostenuti dalla Società per l'acquisizione della piena proprietà di alcuni software applicativi atti a soddisfare le peculiari esigenze di gestione dei vari servizi pubblici (software di gestione alloggi, servizio di refezione etc.). Il fondo di ammortamento

accoglie i valori determinati sulla base del piano di ammortamento prestabilito, a quote costanti, per la durata di un tempo stimato di due anni.

- I costi per licenze e marchi accolgono gli oneri sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso di diversi software applicativi (modulo Inve gestione alloggi, modulo inve manu gestione manutenzioni, modulo gestione bollettazione refezione). Il fondo di ammortamento accoglie i valori determinati sulla base del piano di ammortamento prestabilito, a quote costanti, per la durata di della licenza d'uso, pari a 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono gli oneri sostenuti per migliorie effettuate su beni (immobili) di terzi che la Società detiene tramite contratti di concessione. Dette spese sono state capitalizzate in quanto relative ad interventi che comportano incrementi di valore rilevanti e di duraturo effetto. In particolare sono state iscritte in questa voce le spese sostenute per:

- progettazione preliminare relativa alla ristrutturazione ed ampliamento dei locali adibiti a centro preparazione pasti (cucina centralizzata comunale), unità locale della società di via Remo Tosi n. 7 (Castel San Pietro Terme - 2009);
- costi sostenuti nel 2011 per gli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a costituire un unico centro di produzione pasti per i Comuni di Castel San Pietro Terme ed Ozzano dell'Emilia. Dal 01/02/2012, grazie alla ristrutturazione dei locali, la cucina di Via Remo Tosi n.7 è diventata il nuovo unico centro di produzione pasti dei due Comuni Soci.
- I costi, sostenuti nel 2013 e 2014, propedeutici alla ristrutturazione edilizia della palazzina di Via Oberdan n°10/11 a Castel S.Pietro Terme, che è stata data in concessione alla Società dal Comune di Castel San Pietro Terme con decorrenza dal 01/05/2012 fino al 31/12/2026, e che è la nuova sede legale e amministrativa della Società.

Le spese effettuate su beni di terzi sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione o in funzione della durata dei relativi contratti di concessione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.560	37.219	33.520	368.846	763.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.560	36.614	33.520	168.722	253.416
Valore di bilancio	-	-	-	-	200.729
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	22.583
Altre variazioni	-	-	-	-	3.000
Totale variazioni	-	-	-	-	(19.583)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	-	-	-	763.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	275.999
Valore di bilancio	-	-	-	-	181.146

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, pari ad € 3.000 è dovuto al rifacimento del sito internet aziendale

La quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 è pari complessivamente ad € 22.583.

La variazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2019 è pari a - 19.583 €, come evidenziato dalla tabella riassuntiva.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono differenziate a seconda delle principali tipologie di attività alle quali i beni sono destinati:

Refezione

Impianti specifici (igienici, cucina.)	12%
Attrezzature varie e minute (stoviglie, posate.)	25%
Altri beni:	
Autovetture	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Biancheria	40%

Servizi cimiteriali

Costruzioni leggere	10%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Altri beni:	
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	62.398	155.164	168.249	129.747	470.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.058	127.078	159.705	106.841	450.682
Valore di bilancio	-	-	-	-	64.877
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	25.741
Altre variazioni	-	-	-	-	20.046
Totale variazioni	-	-	-	-	(5.695)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	-	-	-	470.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	476.422
Valore di bilancio	-	-	-	-	59.182

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento. Durante il 2019 c'è stato un incremento delle immobilizzazioni materiali per complessivi euro 20.046 dovuto a:

- Aumento di impianti e macchinari per euro 6.932,00 per l'acquisto di una macchina sottovuoto e impianto antifurto per centro produzione pasti, frigorifero e scaffalature per primaria Poggio e n.4 cellulari di servizio
- Aumento delle attrezzature industriali e commerciali per euro 11.970,00 per l'acquisto di una nuova lavastoviglie industriale per il centro produzione pasti e n.1 lavello armadiato per la Scuola Primaria di Poggio
- Aumento delle altre immobilizzazioni materiali per euro 1.144,00 per l'acquisto di N.1 PC con monitor integrato per l'ufficio ragioneria

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 è pari ad € 25.741.

Il valore delle immobilizzazioni materiali ha avuto una variazione pari a + 6.526 € nel corso del 2019.

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito dell'8,78% rispetto all'anno precedente passando da euro 64.877 a euro 59.182 a causa della dismissione di alcune attrezzature non funzionanti.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I **crediti** sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti:

- clienti refezione euro 59.053;
- clienti alloggi euro 147.553;
- clienti cimiteri euro 16.936;
- clienti soci euro 122.849;
- corrispettivi refezione euro 563.289;
- corrispettivi cimiteri euro 2.708;
- clienti c/spese anticipate euro 129.785;
- fatture da emettere euro 198.708;
- corrispettivi da emettere euro 284.870;
- note di credito da emettere euro -812;
- fondo rischi su crediti euro - 7.625.

Crediti verso altri:

- erario c/IVA euro 3.837;
- crediti diversi euro 9.712;

La voce "**Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo**" si riferisce:

-a depositi cauzionali versati nei confronti dei fornitori Enel Servizio Elettrico spa, Telecom Italia Spa ed Hera Spa, per euro 978.

In base al principio di prudenza e competenza occorre procedere alla svalutazione dei crediti ogni qualvolta il valore nominale degli stessi risulti superiore a quello di effettiva esigibilità.

La società ha pertanto stanziato nell'esercizio un accantonamento per rischi su crediti pari ad € 7.625 determinato stimando prudenzialmente un rischio di inesigibilità dei crediti commerciali iscritti in bilancio alla data del 31/12/2019.

Si è operata una svalutazione totale di crediti di importo inferiore a euro 2.500, ai sensi del nuovo art. 101 comma 5 del TUIR, pari ad euro 132.612 utilizzando in parte il fondo rischi su crediti per euro 7.992. Le posizioni riguardano la refezione scolastica per euro 107.949 e il servizio alloggi per euro 20.125, nei prossimi mesi si procederà alla cessione dei crediti ai rispettivi Comuni e i servizi cimiteriali per euro 4.538.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	586.137	404.333	990.470

I valori dei **depositi bancari e postali**, esprimono il saldo contabile alla fine dell'esercizio sociale, riconciliato con l'estratto dei conti correnti bancari / postali ricevuti.

Le **disponibilità liquide** della Società hanno subito nel corso dell'esercizio un incremento pari ad € 404.333.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono dovuti a canoni di manutenzione periodica annuale anticipati (manutenzione ascensori, PEC, assistenza gestionali software, ritiro toner esausti, inserzione elenchi telefonici, incarico RDP/DPO).

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 14,04% rispetto all'anno precedente, passando da euro 2.443.653 a euro 2.786.975.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

- A) Patrimonio netto 143.168 euro;
- B) Fondi per rischi e oneri 1.317.839 euro;
- C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 341.883 euro;
- D) Debiti 494.793 euro;
- E) Ratei e risconti 303.781 euro

Totale passivo 2.786.975 euro

Patrimonio netto

Il capitale sociale al 31.12.2019 è pari ad € 15.527 ed è suddiviso in quote di partecipazione tra i due Comuni Soci nel seguente modo:

Comune di Castel San Pietro Terme:

- Percentuale capitale sociale: 64,4%
- Quota sociale: 10.000 euro.

Comune di Ozzano dell'Emilia:

- Percentuale capitale sociale: 27,6%
- Quota sociale: 4.285 euro.

Comune di Dozza:

- Percentuale capitale sociale: 4%
- Quota sociale: 621 euro.

Comune di Monterezeno:

- Percentuale capitale sociale: 4%
- Quota sociale: 621 euro.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella sotto riportata si evidenziano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.527	-	-		15.527
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.331	-	-		7.331
Riserva legale	4.648	927	-		5.575
Altre riserve					
Riserva straordinaria	88.250	17.604	-		105.854
Totale altre riserve	88.250	17.604	-		105.853
Utile (perdita) dell'esercizio	18.531	-	18.531	8.881	8.881
Totale patrimonio netto	134.287	18.531	18.531	8.881	143.167

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.527	CAPITALE SOCIALE	A, B	15.527
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.331	RISERVA SOVRAPPREZZO	A, B, C	7.331
Riserva legale	5.575	RISERVA DI UTILI	A, B	5.575
Altre riserve				
Riserva straordinaria	105.854	RISERVA DI UTILI	A, B	105.854
Totale altre riserve	105.853			105.854
Totale	134.287			134.287
Quota non distribuibile				134.287

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce **fondi rischi ed oneri** accoglie gli accantonamenti effettuati al fondo spese future a fronte di spese da effettuarsi negli esercizi successivi relative alla manutenzione degli alloggi ad uso sociale ai sensi anche della Legge Regionale nonché per manutenzioni straordinarie relative alla gestione dei servizi.

Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2019 per € 212.103 a fronte di € 14.129 per spese relative al servizio di illuminazione pubblica Castel San Pietro Terme, € 106.683 per gli alloggi del Comune di Ozzano, € 62.756 per gli alloggi del comune di Castel San Pietro Terme, € 9.586 per i servizi cimiteriali del comune di Ozzano Emilia ed € 18.949 per interventi sulla cucina centralizzata.

Il Fondo risulta incrementato nel corso dell'esercizio 2019 per € 381.800,00 accantonati per future spese gestiti con il seguente dettaglio:

- € 59.000 spese future refezione scolastica;
- € 258.000 sono a fondo spese future per alloggi ad uso sociale;
- € 22.000 spese future cimiteri;
- € 42.800 spese future illuminazione pubblica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	317.532
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.351
Totale variazioni	24.351
Valore di fine esercizio	341.883

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I **debiti** sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a euro 680.304.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 494.793 sono formati da:

Debiti v/fornitori:

- Debiti verso fornitori per euro 335.709;
- Fatture da ricevere per euro 151.092;
- Note di credito da ricevere per euro 42.837.

Debiti tributari:

- Erario c/IRES per euro - 11.106;
- Erario c/ritenute su redditi da lavoro dipendente per euro 17.372;
- Erario c/ritenute su redditi da lavoro autonomo per euro 864;
- Erario c/ritenute subite per euro - 59;
- Erario c/ imposta sostitutiva riv. TFR per euro 4;

Debiti v/istituti previdenziali e ass.li:

- INPS c/contributi sociali lavoratori per euro 31.159;
- INPS c/contributi sociali gestione separata euro 260;
- INPDAP c/contributi sociali lavoratori dipendenti per euro 1.205;

Debiti verso altri:

- Debiti diversi per euro 1382;

I "**debiti esigibili oltre l'esercizio successivo**" ammontano ad euro 185.512.520 e sono formati da:

- Mutui passivi chirografari per euro 80.376;
- Depositi cauzionali Il debito nei confronti degli utenti degli alloggi sociali per i depositi cauzionali ricevuti dalla Società in relazione ai contratti di locazione attivi stipulati, per complessivi € 105.136.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono formati da:

I **debiti verso fornitori** per fatture ricevute / da ricevere, riguardano essenzialmente acquisti di beni e servizi e di prestazioni professionali.

La voce **debiti tributari** rappresenta i debiti nei confronti dell'Erario per:

- le ritenute alla fonte operate sui compensi pagati ai lavoratori autonomi per € 864 ed ai lavoratori dipendenti per € 17.372, regolarmente versate nei termini di legge;
- credito verso l'Erario per ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi bancari e postali per € 59, che saranno scomutate dal saldo IRES nel modello REDDITI SC 2019;
- l'IRES a credito di euro 1.358 così come risulterà in base al mod. REDDITI SC 2019;
- IRAP non dovuta così come risulterà dalla dichiarazione Irap 2019.

La voce **debiti previdenziali ed assistenziali** risulta così dettagliata:

- debiti verso l'INPS dipendenti per € 31.160;
- debiti verso l'INPS per gestione separata per € 260.
- debiti verso l' INPDAP per € 1.205.

Questi debiti sono stati regolarmente pagati nel corso dei primi mesi del 2020, nei termini di legge.

I **debiti con scadenza superiore a cinque anni** ammontano complessivamente a Euro 185.512, più precisamente:

- debito nei confronti della Banca di Credito Cooperativo per un mutuo passivo di 140.000 € erogato nel corso del 2014 allo scopo di finanziare i lavori di ristrutturazione della nuova sede della società in via Oberdan 10/11. Al 31.12.2019 il valore del debito residuo per rate ancora da rimborsare ammonta ad € 80.376;
- Il debito nei confronti degli utenti degli alloggi sociali per i depositi cauzionali ricevuti dalla Società in relazione ai contratti di locazione attivi stipulati, per complessivi € 105.136.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi pari ad € 91.992 sono dovuti a costi di competenza dell'esercizio relativi al personale dipendente per € 54.768, polizze assicurative per € 6.438 bolli virtuali per € 9.164 spese condominiali di manutenzione straordinaria via Idice 19/21/23 a Monterenzio per € 21.231,86 mentre la restante parte si riferisce a oneri bancari e postali, interessi su mutui.

I risconti passivi per € 211.789 sono dovuti alle quote delle risorse per il Servizio di Mensa Scolastica Biologica incassate nel 2019 ma di competenza 2020.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I **costi** e i **ricavi** sono stati contabilizzati in base al principio di competenza

indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Il codice civile non prevede l'obbligo di un ulteriore dettaglio per il quale si fa rinvio alla relazione sull'andamento dei servizi della società.

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono esposte, in via principale, le seguenti informazioni:

- **Valore della produzione** suddiviso in
 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per euro 4.439.480;
 - Altri ricavi e proventi per euro 175.706;
- **Costi della produzione** suddiviso in
 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per euro 24.220;
 - Costi per servizi per euro 2.897.320;
 - Costi per godimento di beni di terzi per euro 121.717;
 - Costi per il personale per euro 587.045;
 - Ammortamenti e svalutazioni per euro 55.949
 - variazione rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci per euro 8.748;
 - Altri accantonamenti per euro 381.800;
 - Oneri diversi di gestione per euro 229.435;
- **Proventi e oneri finanziari** per euro -2.472;
- **Imposte dell'esercizio** per euro 74.942;
- **Utile dell'esercizio** per euro 8.881.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella tabella sotto riportata vengono suddivisi i ricavi in base alla tipologia:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	4.439.480
Totale	4.439.480

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo fanno riferimento principalmente agli acquisti per derrate alimentari, materiale di pulizia, cancelleria, carburanti e lubrificanti e altri acquisti deducibili/indeducibili.

7) Per servizi

I costi per servizi hanno subito un incremento del 15,58% rispetto allo scorso anno, passando da euro 2.506.974 ad euro 2.897.320.

I costi per servizi sono rappresentati principalmente dai costi sostenuti per le utenze (energia elettrica, acqua, spese telefoniche e gas), dalle consulenze legali /tecniche, dal servizio di assistenza contabile e fiscale dalle manutenzioni sui beni propri e di terzi, dal servizio di fornitura pasti e dal servizio mortuario.

8) Per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi fanno riferimento alle spese sostenute dalla società: per canoni di affitto, noleggio, bando affitto garantito e licenze d'uso software di esercizio.

9) Costi del personale

I costi del personale sono aumentati di euro 81.848 rispetto allo scorso esercizio e sono così dettagliati:

- Salari e stipendi: euro 587.045;
- Oneri sociali Inps: euro 135.600;
- Oneri sociali Inpdap: euro 6.135;
- Oneri sociali Inail: euro 5.187;
- Acc.to TFR: euro 45.735.

10) a) / b) Ammortamento delle immobilizzazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato determinato sistematicamente a quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

10) d) Svalutazione crediti (attivo circolante) e disponibilità liquide

In base all'art. 2426 n. 8 c.c. i crediti devono essere iscritti al loro presunto valore di realizzo. In base al principio di prudenza e competenza occorre procedere alla svalutazione dei crediti ogni qualvolta il valore nominale degli stessi risulti superiore a quello di effettiva esigibilità.

La società ha pertanto stanziato nell'esercizio un accantonamento per rischi su crediti pari ad euro 7.625 determinato stimando prudenzialmente un rischio di inesigibilità dei crediti commerciali iscritti in bilancio alla data del 31.12.2019.

12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri, stanziato in bilancio nel corso dell'esercizio per euro 381.800, è stato istituito per far fronte alle spese da effettuarsi negli esercizi successivi relative alla manutenzione degli alloggi ad uso sociale ai sensi anche della Legge Regionale, nonché per manutenzioni straordinarie relative alla gestione dei servizi.

Detto accantonamento è stato ripreso tra le variazioni in aumento nel modello Unico SC 2020 in quanto non fiscalmente deducibile.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pressoché invariati rispetto allo scorso esercizio e fanno riferimento essenzialmente ai diritti camerali ad altre imposte e tasse, alle sopravvenienze ordinarie e straordinarie, abbuoni e arrotondamenti passive e altri oneri di gestione deducibili e indeducibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

In conformità del Decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 che, pur in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, si è comunque proceduto ad approvare il regolamento per la misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016 (Deliberazione Consiglio di Amministrazione del 28/03/2017) senza integrare gli strumenti di governo societario. Si fa presente che non sussistono le condizioni previste dalle lettere a) e d) dell'articolo 6 comma 3 e si ritengono adeguati gli strumenti in essere rispetto alle lettere c) e d).

Relativamente alle disposizioni di cui all'articolo 14 volte ad evitare il rischio di crisi di impresa si fa presente che la società è soggetta a controllo analogo che si sostanzia in base a quanto disposto dallo statuto. Con l'approvazione del Budget ed il suo costante monitoraggio la società è in grado di individuare tempestivamente eventuali situazioni di crisi finanziaria e/o economica per poi assumere di concerto con il Comune i comportamenti volti ad eliminarne le cause.

In ogni caso gli indicatori previsti dal Regolamento per l'individuazione del rischio come soglia di allarme non sono stati superati.

Pertanto, con le informazioni contenute in nota integrativa si ritengono soddisfatti i contenuti della "*Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*" come da documento CNDCEC del marzo 2019 "*Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)*".

In dettaglio:

- 1) la gestione operativa della società non è stata negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) la società non ha avuto perdite nel corso degli ultimi 3 esercizi;
- 3) la relazione redatta dal revisore legale non rappresenta dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di autonomia finanziaria, dato dal rapporto fra Mezzi propri e Capitale investito è pari a 5,14%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è pari al 0,11%, quindi nettamente inferiore al 10%;
- 6) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è pari 3,09. La Società è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

UTILIZZO RISORSE PUBBLICHE:

CONTO TERMICO

Solaris srl, in qualità di ente gestore di patrimonio di edilizia residenziale pubblica, può accedere al Conto Termico di cui al D.M. 16 febbraio 2016, che disciplina *"l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili"* per la realizzazione di uno o più degli interventi previsti dall'articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto e ha richiesto, ove presenti le condizioni, l'incentivo per la sostituzione delle caldaie esistenti.

Nel corso del 2019 sono stati ricevuti complessivamente 11 contributi dal GSE per per sostituzione di caldaie di alloggi di Castel S.Pietro Terme, Ozzano Emilia e Monterenzio, il cui ammontare complessivo di € 8.407 è stato posto in diminuzione del costo per Manutenzioni straordinarie.

Ove presenti quote di costo caldaia a carico dell'utilizzatore, anche il contributo complessivo è stato riparametrato e restituito in quota a parte all'utente.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto in termini di cassa sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi di cui alla L. 124/2017, Art. 1 comma 25.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio inseriti nella voce A.5.b. del conto economico secondo il criterio della competenza, dei quali si prevede l'incasso nel corso dell'esercizio 2020.

	COMUNE DI OZZANO EMILIA	23.806,58	Contributo Regione Emilia Romagna Piano Casa Anno 2014
	COMUNE DI MONTERENZIO	118.214,05	Contributo Regione Emilia Romagna programma regionale N.A.P.S.

INCASSATI DAI COMUNI NEL 2019

	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVERE	DA	CAUSALE
1	COMUNE DI CASTEL S.PIETRO TERME	26.895,00		Contributo Regione Emilia Romagna per miglioramento accessibilità e fruibilità alloggi ERP
2	COMUNE DI OZZANO EMILIA	21.135,00		

			Contributo Regione Emilia Romagna per miglioramento accessibilità fruibilità alloggi ERP e
3	COMUNE DI DOZZA	8.460,00	Contributo Regione Emilia Romagna per miglioramento accessibilità e fruibilità alloggi ERP
4	COMUNE DI MONTERENZIO	7.000,00	Contributo Regione Emilia Romagna per miglioramento accessibilità e fruibilità alloggi ERP

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (Art.2427 c.1, n. 11)

La società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (Art.2427 c.1, n. 18)

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (Art.2427 c.1, n. 19 e 19-bis)

Il finanziamento c/soci effettuato a titolo infruttifero, con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 12/12/2006, da socio di maggioranza Comune di Castel San Pietro Terme è stato rimborsato dalla Società entro il termine del 21/12/2011.

Non ci sono stati altri finanziamenti c/soci negli anni successivi.

PATRIMONIO PER SPECIFICO AFFARE ART.2447 SEPTIES

Non è presente.

FINANZIAMENTO PER SPECIFICO AFFARE ART.2447 DECIES

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

CONTRATTI DI LEASING (Art.2427 c.1, n. 22)

La società non ha stipulato contratti di leasing.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.2427 c.1, n. 22-bis)

Per quanto concerne le operazioni realizzate dalla Società con le "altre parti correlate" e, nello specifico, le operazioni intervenute con i soci Comune di Castel San Pietro Terme e Comune di Ozzano dell'Emilia, nella presente nota integrativa viene omessa l'informativa in quanto dette operazioni, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

In particolare la Società è soggetta al controllo analogo congiunto da parte dei due Comuni Soci come previsto dallo Statuto e dalla Convenzione per il coordinamento. I servizi sono erogati nel rispetto della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

ACCORDI FUORI BILANCIO (Art.2427 c.1, n. 22-ter)

Non sussistono accordi fuori bilancio ovvero accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

ARTICOLO 2497-bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, c.c. si segnala che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Comune di Castel San Pietro Terme. Come previsto dal codice civile la Società è tenuta a presentare in un'apposita sezione della nota integrativa un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Come precisato dal documento del Gruppo di Studio Servizi Pubblici (Commissione EE.PP.) del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, la disciplina civilistica in questione si applica anche agli enti locali.

Nonostante l'esercizio del controllo analogo congiunto in ossequio alla disciplina dell' in house providing da parte dei Soci sia previsto nello Statuto e nell'apposita convenzione, si ritiene che la società sia sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del socio Comune di Castel San Pietro Terme.

In ogni caso vengono forniti i dati di entrambi i soci, stante l'esercizio del controllo analogo congiunto.

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME:

I prospetti del conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico dell'anno 2019 sono in corso di approvazione.

ESERCIZIO 2018

CONTO DEL BILANCIO - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2018			7.313.709,01 €
RISCOSSIONI	5.005.745,58 €	20.361.045,95 €	25.366.791,53 €
PAGAMENTI	3.901.897,91 €	17.095.757,74 €	20.997.655,65 €
FONDO CASSA AL 31/12/2018			11.682.844,89 €
RESIDUI ATTIVI	5.726.801,03 €	4.844.818,31 €	10.571.619,34 €
RESIDUI PASSIVI	196.401,95 €	5.151.529,87 €	5.347.931,82 €
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			335.269,30 €
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			5.060.669,91 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 (A)			11.510.593,20 €

COMPOSIZIONE

Parte accantonata (B)	7.200.892,43 €
Parte vincolata (C)	3.001.929,50 €
Parte destinata agli investimenti (D)	212.104,44 €
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.095.666,83 €

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	19.165.331,29 €	
B) COSTI DELLA GESTIONE	20.003.680,96 €	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-838.349,67 €
PROVENTI FINANZIARI	659.024,47 €	
ONERI FINANZIARI	176.936,13 €	
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		482.088,34 €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.194.577,26 €	
E) PROVENTI (+) ED ONERI (-) STRAORDINARI	1.662.783,31 €	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	111.944,72 €	
IMPOSTE	191.124,91 €	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-79.180,19 €	

STATO PATRIMONIALE

A) CREDITI VERSO PARTECIPANTI	0,00 €	
B) IMMOBILIZZAZIONI	82.558.773,44 €	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	16.291.761,66 €	
D) RATEI E RISCONTI	118.100,02 €	
TOTALE DELL'ATTIVO		98.968.635,12 €
A) PATRIMONIO	72.645.304,01 €	
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	848.596,39 €	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00 €	
D) DEBITI	10.081.261,69 €	
E) RATEI E RISCONTI	15.393.473,03 €	
TOTALE DEL PASSIVO		98.968.635,12 €

COMUNE DI OZZANO:**ESERCIZIO 2019****CONTO DEL BILANCIO - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2019			8.578.538,26 €
RISCOSSIONI	2.588.096,37 €	14.334.235,97 €	16.922.332,34 €
PAGAMENTI	1.930.732,63 €	15.245.103,77 €	17.175.836,40 €
FONDO CASSA AL 31/12/2019			8.325.034,20 €
RESIDUI ATTIVI	3.157.589,29 €	3.723.029,09 €	6.880.618,38 €
RESIDUI PASSIVI	1.364.288,03 €	2.495.683,59 €	3.859.971,62 €
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			264.516,15 €
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			2.676.497,65 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019 (A)			8.404.667,16 €

COMPOSIZIONE

Parte accantonata (B)	4.039.689,91 €
Parte vincolata (C)	222.995,37 €
Parte destinata agli investimenti (D)	2.669.080,65 €
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.472.901,23 €

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	12.949.639,00 €	
B) COSTI DELLA GESTIONE	15.079.574,61 €	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-2.129.935,61 €
PROVENTI FINANZIARI	140.302,75 €	
ONERI FINANZIARI	187.520,31 €	
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-47.217,56 €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00 €	
E) PROVENTI (+) ED ONERI (-) STRAORDINARI	3.634.894,46 €	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.457.741,29 €	
IMPOSTE	168.476,98 €	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.289.264,31 €	

STATO PATRIMONIALE

A) CREDITI VERSO PARTECIPANTI	0,00 €	
B) IMMOBILIZZAZIONI	64.067.818,23 €	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.472.652,58 €	
D) RATEI E RISCONTI	3.793,21 €	
TOTALE DELL'ATTIVO		75.544.264,02 €
A) PATRIMONIO	63.282.365,37 €	
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	306.689,91 €	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00 €	
D) DEBITI	7.210.743,76 €	
E) RATEI E RISCONTI	4.744.464,98 €	
TOTALE DEL PASSIVO		75.544.264,02 €

COMUNE DI DOZZA:

I prospetti del conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico dell'anno 2019 sono in corso di approvazione.

ESERCIZIO 2018**CONTO DEL BILANCIO - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2018			505.846,76 €
RISCOSSIONI	1.921.075,74 €	5.258.116,71 €	7.179.192,45 €
PAGAMENTI	1.248.991,62 €	5.216.941,86 €	6.465.933,48 €
FONDO CASSA AL 31/12/2018			1.219.105,73 €
RESIDUI ATTIVI	2.370.016,91 €	2.529.578,54 €	4.899.595,45 €
RESIDUI PASSIVI	201.598,05 €	1.290.135,75 €	1.491.733,80 €
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			55.954,87 €
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.378.637,51 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 (A)			3.192.375,00 €

COMPOSIZIONE

Parte accantonata (B)	2.490.073,03 €
Parte vincolata (C)	223.034,23 €
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00 €
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	479.267,74 €

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	5.533.108,86 €	
----------------------------	----------------	--

B) COSTI DELLA GESTIONE	5.623.486,35 €	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-90.377,49 €
PROVENTI FINANZIARI	123.586,44 €	
ONERI FINANZIARI	79.104,47 €	
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		44.481,97 €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00 €	
E) PROVENTI (+) ED ONERI (-) STRAORDINARI	250.321,00 €	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	204.425,48 €	
IMPOSTE	62.857,12 €	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	141.568,36 €	

STATO PATRIMONIALE

A) CREDITI VERSO PARTECIPANTI	0,00 €	
B) IMMOBILIZZAZIONI	25.218.828,71 €	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.649.925,65 €	
D) RATEI E RISCONTI	0,00 €	
TOTALE DELL'ATTIVO		28.868.754,36 €
A) PATRIMONIO	16.902.110,18 €	
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	98.063,03 €	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00 €	
D) DEBITI	4.713.090,18 €	
E) RATEI E RISCONTI	7.155.490,97 €	
TOTALE DEL PASSIVO		28.868.754,36 €

COMUNE DI MONTERENZIO:

I prospetti del conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico dell'anno 2019 sono in corso di approvazione.

ESERCIZIO 2018

CONTO DEL BILANCIO - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2018			458.001,09 €
RISCOSSIONI	1.267.272,30 €	4.317.459,13 €	5.584.731,43 €
PAGAMENTI	1.747.372,09 €	3.594.374,83 €	5.341.746,92 €
FONDO CASSA AL 31/12/2018			700.985,60 €
RESIDUI ATTIVI	3.000.138,67 €	1.180.700,74 €	4.180.839,41 €
RESIDUI PASSIVI	2.588.495,88 €	1.685.691,22 €	4.274.187,10 €
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			12.505,72 €

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 (A)	595.132,19 €

COMPOSIZIONE

Parte accantonata (B)	582.799,12 €
Parte vincolata (C)	0,00 €
Parte destinata agli investimenti (D)	11.054,77 €
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.278,30 €

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	4.754.605,98 €	
B) COSTI DELLA GESTIONE	4.880.499,24 €	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-125.893,26 €
PROVENTI FINANZIARI	0,78 €	
ONERI FINANZIARI	143.244,81 €	
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-143.244,03 €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-136.587,00 €	
E) PROVENTI (+) ED ONERI (-) STRAORDINARI	198.480,14 €	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-207.244,15 €	
IMPOSTE	62.256,57 €	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-269.500,72 €	

STATO PATRIMONIALE

A) CREDITI VERSO PARTECIPANTI	0,00 €	
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.105.855,25 €	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.305.300,84 €	
D) RATEI E RISCOINTI	0,00 €	
TOTALE DELL'ATTIVO		21.411.156,09 €
A) PATRIMONIO	6.117.390,97 €	
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	6.274,95 €	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00 €	
D) DEBITI	6.803.178,56 €	
E) RATEI E RISCOINTI	8.484.311,61 €	
TOTALE DEL PASSIVO		21.411.156,09 €

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

Per ciò che attiene il conto economico non vi sono particolari avvenimenti che hanno influito sulla gestione ordinaria della società. Pertanto l'esposizione dei valori nel bilancio non richiede particolari chiarimenti.

Si precisa che per l'organo amministrativo, stante la loro composizione:

- non è stato previsto alcun compenso per i Consiglieri;
- Il Presidente nominato in data 30/08/2016 ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D. Lgs. 175 del 19/08/2016 percepisce un compenso annuo pari ad euro 6.480. L'Assemblea dei Soci del 01/08/18 ha confermato il medesimo compenso annuale per l'Amministratore Unico. I compensi sono stati erogati rapportandoli all'effettiva durata della nomina pertanto la spesa complessiva sostenuta dalla società è stata di € 6.480 per l'esercizio 2019;
- per l'organo di controllo ammonta ad € 4.160 annui.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvarlo con la proposta di destinare l'utile dell'esercizio come segue:

	UTILE CIVILISTICO 2019:	8.881 euro
-	5% alla riserva legale (ex art. 2430 c.c.)	444 euro
-	la residua parte alla riserva straordinaria	8.437 euro

Si rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Castel San Pietro Terme, 29/06/2020

L'Amministratore Unico
FANTAZZINI GIACOMO
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 29/06/2020 - Castel San Pietro Terme
Documento sottoscritto con firma autografa da: FANTAZZINI GIACOMO

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna Aut. N. 39353 del 14/09/2000.